

# LA TRACINA

## I livornesi amano la satira. Però quella francese

Oggi, su' social, tutti difensori ed estimatori della satira, ma ieri? E domani? S'è 'mparato varcosa?



No, perché qui si fa presto a ragionare. Oggi tutti paladini della satira, ma ieri? E domani? Basta fassi un giro sur webbe per capì un paio di 'ose. Questa settimana siamo tutti per la libertà di pensiero, però di vell'artri. Mentre la stampa italiana paragona "Charlie Hebdo" al

"Vernacoliere", o almeno, nell'Europa che pensa, tutti son d'accordo che i du' giornali siano guasi "cugini" - a Livorno no. "Vai tranquillo, Cardinali, a voi non vi spara nessuno". "Voi ar posto della Jihad come nemici ciavete i pisani". E così per la Tracina. Ma cosa ne sapete? Quanti di velli

che oggi ragionano di Charlie Hebdo - e che "sono Charlie" su Facebook - sanno cos'è davvero Charlie Hebdo? Ma lo sai se era l'inverso, se ir "Vernacoliere" lo stampavano a Parigi e "Charlie" a Livorno, nei commenti online si sarebbe letto altro che: "Fai vaini con Charlie Hebdo, vuoi mette' ir

Vernacoliere di Parigi?"! E non ci siamo. Non ci siamo proprio. Se la reazione media a una vignetta (anche mia, è successo) è pensà che l'autori "devano patì la fame 'n eterno" o "andà a fa' cartoni", questi, che ci crediate o no, sono piccoli segni (germi) d'intolleranza. Da domani, quando vedrete

su 'n giornale una vignetta che non vi garba fatene una voi, migliore, o una contro. Questa è la libertà di stampa, di parola, di opinione, di critica e di satira. No sperà che ir giornale 'hiuda o che l'autore s'affami: libertà. Sempre.

Claudio Marmugi

di CONSALVO NOBERINI

### "La notte de' vivi morenti"

Se 'r Sindao va ar P.S. a vedé se 'dottori e l'infermieri bevano 'ponci o gioano a carte, o 'malati vengano torturati, ci s'incazza. Se 'un ci va... Ci s'incazza lo stesso. Seondo me 'r Nogarini ne fa bene a andà a costata di perzona come vanno le 'ose. Io ultimamente ar P.S. ciò l'abbonamento in notturna. C'arrivo 'olle pursazioni da Formula Uno e posso di che a quell'ore c'è 'na fauna umana da giracci 'r firme "La notte de' vivi morenti", eppure vedo dimorto impegno e professionalità. E siccome ir mi' 'odice va dar giallo ar rosso: è tutto gratisse. A Neva

Yorche, presemplio, ner 2008 ebbi 'n disturbetto e per tre ore di permanenza ar Cornwell Hospital (a Manattane, no a Vi'arello) mi toccò scuci 1347 dollari. E' logi' o che se si va ar P.S. perché c'è rimasto 'r baccalà co' porri sullo stoma'o, o ci si scari' a la socera di novantanni cor una scureggia di traverzo, o 'r bimbo piccino che cià 'na 'accola 'he ni fa varvola, 'un si por pretende' tutto e subito. Eppoi fra una flebo e 'na puntura c'è l'ultimo spirito labroni' o tipo: "Nobe", e ni gosti 'na cèa all'usle!". Però si sputerebbe 'n ospedalino nòvo!

di CLAUDIO MARMUGI

### ... Modigliani chie?



Ci risiamo. E' straziante. Da 'n sondaggio è emerso che molti giovani a Livorno non sanno chi era e chi è Modigliani. Amedeo "Dedo" Modigliani abbreviato "Modi", pittore e scultore. Quello delle donne co' colli lunghi e delle Teste. O perché non c'entra 'n testa? Mi ci sbattezzo! Ci perdo ir cervello. E' come se a Milano non sapessero cos'è il Duomo o dov'è la Madonnina. Proviamo a fare chiarezza (ma è tanto che ci provo). Modigliani è, forse, uno dei 5 più grandi artisti del '900. "Forse" perché per me è ir primo. E guarda, ce n'è stata di gente brava ner '900. E' nato

a Livorno, a du' passi da piazza Attiassé, poi è andato a Parigi, dove c'è morto, a 35 anni. Da vivo non ha avuto molto successo, ma da morto, gente - anche un po' a presa di 'ulo per tutta la fame che ha patito 'n vita - è stato riconosciuto come ir top 'n assoluto. Dappertutto ner mondo (a novembre una su' testa di 73 centimetri appena, è stata battuta all'asta per la cifra record di 71 milioni di dollari - per capissi: nella stessa asta un Van Gogh s'è fermato a 61 milioni, un Monet a 20 milioni e spiccioli, do you understand, now, Modigliani?)... Tranne vi. Questo è Modi.

### GELO NELLE SCUOLE DOPO LE FESTE

EI FU, SICCOME IMMOBILE, DATO IL MORTAL SOSPIRO...

MACCHÉ, È GIGI IR 7 GENNAIO!

BRAVO, MANZONI, IL 5 MAGGIO...



di PAOLA PASQUI

### Vi prego, aiutatemi a capì ir mondo d'oggi

Allora, tanto per farvi arrabbia subito invece di ride', vi ricordo che coi vaini del vostro canone la Rai odierna propone programmi come "Un boss in incognito", ripugnante apologia del paternalismo padronale dove dei disperati baciano i piedi del capo troppo buono che elargirà maestoso qualcosa che dovrebbe essere un DIRITTO di un Paese civile (scusate l'ossimoro), laddove in passato proponeva programmi culturali e d'intrattenimento eccelsi. Per inciso, forse la

scellerata mia scelta di laurearmi in lingue straniere nacque proprio dalla tv dei piccolli in inglese che tanto mi affascinava, perché mi sembrava fantastico pensare di poter comunicare anche con chi è nato altrove (mi sembra ancora, sarà per questo che su di me Salvini ha poca presa). Ma, a parte le ciance, oggi io vi voglio chiedere un paio di cosette, se per favore mi sapete rispondere voi che io 'un ciò capito nulla. Sento tal Matteo ribadire in loop che precarizzare il lavoro per tutti renderà

più facile garantirlo, poi sento dire che se in Grecia la gente voterà come meglio ritiene, sarà un casino e vedrai la Merkel e le banche ci soffriranno. E io v'imploro di spiegarmi perché facilitare i licenziamenti dovrebbe facilitare le assunzioni (sono contrari, mia sinonimi, dio bene?) e perché un greco medio ridotto alla fame non dovrebbe avere il diritto di votare qualcuno che cerca di aiutarlo invece di qualcuno che lo strangola. Aiutatemi, vi prego, che da sola non ne esco.